PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2.5.2005 PE 357.822v01-00

EMENDAMENTI 1-35

Progetto di proposta di risoluzione **(PE 357.819v01-00)**
di Jean-Marie Cavada
Progressi compiuti nel 2004 in sede di creazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia (SLSG) (articoli 2 e 39 del trattato UE)

Emendamento presentato da Jean-Marie Cavada

Emendamento 1
Considerando G

G. consapevole del fatto che per sbloccare la situazione taluni Stati membri ***hanno sviluppato in margine ai trattati forme di cooperazione come il "G5" o organi "quasi decisionali" quali il GAFI per il riciclaggio del denaro sporco, il "Gruppo di Dublino" per la lotta alla droga, il "Gruppo di Berna" per lo scambio di informazioni, organi questi che sfuggono al controllo democratico; convinto che, pur auspicabili e opportuni, i passi in avanti dovrebbero concretarsi in una "cooperazione rafforzata" (come quella cosiddetta di "Schengen +")***,

Or. fr

Emendamento presentato da Kathalijne Maria Buitenweg

Emendamento 2
Paragrafo 4

4. invita il Consiglio a modificare senza indugio il suo regolamento interno onde rendere accessibili i testi degli atti legislativi preparatori e le posizioni degli Stati membri ***e a***

discutere e deliberare in pubblico allorquando ***agisce in veste di (co)legislatore*** su materie contestuali allo SLSG;

Or. fr

Emendamento presentato da Carlos Coelho

Emendamento 3
Paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis. richiama l'attenzione del Consiglio sulla necessità di collocare qualsiasi progresso contestuale allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia in un'ottica di leale cooperazione con il Parlamento europeo e nel rispetto del principio democratico, secondo cui il Parlamento europeo dovrebbe essere coinvolto sin dall'inizio nella predisposizione della legislazione europea e non già a conseguimento avvenuto di un accordo politico;

Or. pt

Emendamento presentato da Jean-Marie Cavada

Emendamento 4
Paragrafo 5

5. propone alla Commissione di definire una procedura che preveda la regolare informazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni sugli aspetti esterni dello SLSG con specifico riferimento alle negoziazioni degli accordi nonché al dialogo politico con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali; ***invita la Commissione a ultimare il progetto pilota denominato "TRANS-JAI", che dovrebbe consentire di seguire passo a passo gli eventi e documenti connessi con le procedure legislative contestuali al SLSG, sempre che dette informazioni e documenti siano accessibili sui registri delle istituzioni; invita i parlamenti nazionali ad associarsi a tale progetto pilota aggiornando i lavori preparatori inerenti a ogni procedura legislativa relativa all'approvazione o recepimento di provvedimenti dell'UE contestuali al SLSG;***

Or. fr

Emendamento presentato da Jean-Marie Cavada

Emendamento 5
Paragrafo 5 bis (nuovo)

5 bis. invita gli Stati membri a far salve le competenze della Comunità europea e

dell'Unione europea in materia di accordi internazionali e ad attivarsi per inserire nelle convenzioni internazionali clausole di "connessione" che consentano all'Unione e alla Comunità di aderire a tali convenzioni o, quanto meno, clausole di "deconnessione" atte a preservare gli acquis dell'Unione nelle relazioni fra Stati membri nei settori di cui nelle convenzioni;

Or. fr

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 6
Paragrafo 5 bis (nuovo)

5 bis. incoraggia tutte le Istituzioni dell'Unione a mantenere un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile e a promuovere e agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica; chiede alla Commissione di presentare quanto prima una proposta volta ad assumere iniziative concrete in questa direzione;

Or. en

Emendamento presentato da Carlos Coelho

Emendamento 7
Paragrafo 6, trattino 2

– il Consiglio Bilanci e Affari generali in sede di definizione delle misure di solidarietà finanziaria con riferimento all'attuazione sia dei sistemi di controllo delle frontiere e della politica di asilo ***e della politica di rimpatrio*** sia delle infrastrutture e risorse necessarie alla protezione civile ed alla prevenzione dei disastri e attentati terroristici;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 8
Paragrafo 7

7. ribadisce la sua convinzione che l'attuazione dello SLSG postula un impegno ancora più risoluto da parte delle istituzioni ***europee e nazionali*** per promuovere il massimo livello di tutela dei diritti fondamentali tanto nell'interesse degli individui quanto per evitare successivamente qualsiasi ritardo o rifiuto di recepimento dei provvedimenti adottati. Propone che
   – qualsiasi nuova proposta legislativa, specie di materia di SLSG, sia corredata di una

valutazione motivata d'impatto sui diritti fondamentali. Invita peraltro il gruppo di lavoro dei Commissari incaricati dei diritti fondamentali ad informare periodicamente la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni ***sulle sue attività e a garantire un adeguato coordinamento dei loro rispettivi lavori***

– le future discussioni annuali in materia di SLSG offrano lo spunto anche per valutare la tutela dei diritti fondamentali in seno all'Unione sulla scorta di relazioni tematiche specifiche all'uopo predisposte, da una parte, dalla Commissione contestualmente alla relazione di cui all'articolo 212 del TCE e, dall'altra, dell'Agenzia per i diritti fondamentali ***di cui nella relazione annuale del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea***;

Or. fr

Emendamento presentato da Carlos Coelho

Emendamento 9
Paragrafo 8, trattino 4

– il rafforzamento delle garanzie procedurali in sede processuale e l'adozione di misure di solidarietà verso le vittime***, con specifico riferimento alla situazione dei fanciulli***

Or. pt

Emendamento presentato da Kathalijne Maria Buitenweg

Emendamento 10
Paragrafo 8, trattino 4

– il rafforzamento delle garanzie procedurali in sede processuale***; invita il Consiglio ad approvare senza indugio l'apposita decisione quadro, tenendo debitamente conto del parere del Parlamento; invita la Commissione a presentare entro la fine del 2005 le annunciate proposte legislative in materia di:***
  * ***mutuo riconoscimento durante la fase preliminare del processo,***
  * ***misure di controllo che non comportino una privazione di libertà,***
  * ***principio di "ne bis in idem in absentia",***
  * ***equo trattamento in sede di assunzione e utilizzo dei mezzi di prova,***
  * ***diritti derivanti dalla presunzione d'innocenza,***
  * l'adozione di misure di solidarietà verso le vittime (cfr. la proposta belga in materia di giustizia riparatrice)

Or. fr

Emendamento presentato da Jean-Marie Cavada

Emendamento 11
Nuovo titolo, dopo il paragrafo 8, e paragrafo 8 bis (nuovo)

definire obiettivi precisi dell'UE e dei suoi Stati membri

8 bis. invita la Commissione a sottoporre all'esame del prossimo Consiglio europeo un programma attuativo del programma dell'Aia che:
- ***indichi gli obiettivi precisi che si intendono conseguire d'intesa con gli Stati membri nel corso del prossimo quinquennio in materia di riduzione della criminalità, tutela degli individui e potenziamento delle libertà,***
- ***preveda un meccanismo trasparente di verifica a livello europeo e nazionale dell'attuazione di tali obiettivi, nonché una congrua analisi delle eventuali carenze;***

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 12
Nuovo titolo, dopo il paragrafo 8, e paragrafo 8 bis (nuovo)

giustizia

8 bis. rammenta che la cooperazione giudiziaria penale si basa sui principi di reciproca fiducia fra autorità giudiziarie e cittadini e fra le stesse autorità giudiziarie e di mutuo riconoscimento: tali obiettivi saranno conseguiti tramite la predisposizione di norme comuni, un migliore scambio di informazioni fra le parti interessate, nonché la formazione dei magistrati alle questioni europee; in tale settore risulta indispensabile il potenziamento di Eurojust con l'obiettivo di dar vita a una procura europea;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 13
Paragrafo 8 ter (nuovo)

8 ter. si augura ulteriori progressi nel settore della cooperazione giudiziaria civile, con specifico riferimento al diritto della famiglia e al diritto commerciale;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 14
Paragrafo 9

9. ***sollecita una vera e propria politica europea di asilo e d'immigrazione giusta, equa e rispettosa dei diritti fondamentali degli immigranti;***

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 15
Paragrafo 9 bis (nuovo)

9 bis. respinge l'esternalizzazione delle politiche d'asilo e d'immigrazione e l'allestimento di campi o portali d'immigrazione all'esterno dell'Unione europea;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 16
Paragrafo 9 ter (nuovo)

9 ter. ricorda la necessità di una politica comune d'immigrazione che non si limiti a combattere unicamente l'immigrazione illegale; sollecita pressantemente il varo di una politica d'immigrazione legale;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 17
Paragrafo 9 quater (nuovo)

9 quater. ricorda che a una politica migratoria europea deve far riscontro una politica europea d'integrazione che consenta, fra l'altro, un regolare inserimento sul mercato del lavoro, il diritto all'istruzione e alla formazione, l'accesso ai servizi sociali e sanitari, nonché la partecipazione degli immigrati alla vita sociale, culturale e politica;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 18
Paragrafo 9 quinquies (nuovo)

9 quinquies. ***prende atto del Libro verde della Commissione sulla migrazione economica; ricorda che l'immigrazione economica in Europa non deve limitarsi alle esigenze del mercato del lavoro europeo, bensì deve tener conto di tutti i tipi di migrazione, compreso il raggruppamento familiare; si augura vivamente che l'immigrazione economica europea sia sostenuta da un'armonizzazione spinta delle norme di ammissione degli immigranti nell'Unione europea, costituendo un fattore di lotta alle discriminazioni sul mercato del lavoro;***

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 19
Paragrafo 9 sexies (nuovo)

9 sexies. ***invita l'Unione europea e i suoi Stati membri a ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei lavoratori migranti, nonché le Convenzioni 97 e 143 sui lavoratori migranti dell'Organizzazione internazionale del lavoro;***

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure

Emendamento 20
Paragrafo 9 septies (nuovo)

9 septies. ***esprime la sua viva preoccupazione per la politica di rimpatrio dell'Unione europea, specie per i voli collettivi di espulsione; ricorda che gli accordi di riammissione con gli Stati terzi devono basarsi su un vero e proprio dialogo e tener conto delle esigenze di questi ultimi, essendo inteso che tale dialogo deve consentire la cooperazione politica e il co-sviluppo per risalire alle cause delle immigrazioni;***

Or. fr

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 21
Paragrafo 9

9. ***invita la Commissione ad assicurare che le persone bisognose di protezione possano ottenere un accesso sicuro all'Unione e un trattamento adeguato delle loro domande e a garantire una rigorosa osservanza delle norme internazionali in materia di diritti umani e della normativa sui rifugiati, in particolare del principio di non respingimento;***

Or. en

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 22
Paragrafo 9 bis (nuovo)

9 bis. rammenta alla Commissione, custode dei trattati, il suo dovere di vigilare sul rispetto del diritto di asilo nell'Unione europea, ai sensi degli articoli 6 del trattato UE e 63 del trattato CE, visto che recenti episodi di espulsioni collettive da taluni Stati membri hanno gettato un'ombra sul rispetto degli obblighi di questi ultimi derivanti dal diritto dell'Unione;

Or. fr

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 23
Paragrafo 9 ter (nuovo)

9 ter. ricorda la necessità di una politica comunitaria d'immigrazione e d'asilo basata sull'apertura di canali legali d'immigrazione e sulla definizione di norme comuni di tutela dei diritti fondamentali degli immigrati e dei richiedenti asilo in tutta l'Unione europea, come stabilito dal Consiglio europeo di Tampere del 1999 e ribadito dal programma dell'Aia;

Or. fr

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 24
Paragrafo 9 quater (nuovo)

9 quater. ***ribadisce le sue forti riserve sull'approccio del minimo comun denominatore adottato nel progetto di direttiva del Consiglio sulle procedure d'asilo e chiede agli Stati membri di garantire una rapida trasposizione della direttiva 2004/83/CE;***

Or. en

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 25
Paragrafo 9 quinquies (nuovo)

9 quinquies. ***si oppone fermamente all'istituzione di un Fondo europeo per i rimpatri e alla nomina, da parte della Commissione, di un Rappresentante speciale per una politica comune in materia di riammissione; sottolinea che i fondi dell'UE dovrebbero essere utilizzati per migliorare i sistemi d'asilo, aiutare i migranti ad integrarsi e affrontare le cause alla base della migrazione, anziché finanziare politiche di allontanamento e rimpatrio;***

Or. en

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 26
Paragrafo 9 sexies (nuovo)

9 sexies. ***chiede alla Commissione di invertire l'approccio orientato alla sicurezza sinora seguito in materia di immigrazione, in particolare per quanto riguarda la politica di allontanamento e riammissione, che apre la strada a voli charter europei per far rientrare gli immigrati nei loro paesi d'origine;***

Or. en

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 27
Paragrafo 9 septies (nuovo)

9 septies. ***invita la Commissione a riprendere, nelle decisioni e decisioni quadro, tutte***

le disposizioni figuranti nella Convenzione internazionale sulla tutela dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei loro familiari, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 18 dicembre 1990;

Or. fr

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 28
Paragrafo 9 octies (nuovo)

9 octies. ***chiede alla Commissione di proporre iniziative concernenti il diritto di voto dei migranti alle elezioni europee e locali, un diritto che potrebbe contribuire alla loro integrazione sociale, culturale e politica;***

Or. en

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 29
Paragrafo 9 nonies (nuovo)

9 nonies. ***invita la Commissione a ritirare i progetti pilota per l'allestimento, al di fuori dell'UE, di centri per immigrati illegali intercettati in mare al di fuori delle acque territoriali europee, e a rinunciare a qualsiasi iniziativa in tal senso;***

Or. en

Emendamento presentato da Carlos Coelho

Emendamento 30
Paragrafo 12, inversione dei trattini (il trattino 3 diventa trattino 1; il trattino 1 diventa trattino 2; il trattino 2 diventa trattino 3)

12. invita peraltro la Commissione a:

- presentare una base giuridica ***comunitaria*** per EUROPOL***, prima dell'entrata in vigore del trattato costituzionale,*** e prevedere forme spinte di cooperazione fra quest'ultimo e EUROJUST nonché *adeguate* forme di controllo di ambo questi organismi da parte del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali

- presentare la base giuridica per la predisposizione di un elenco europeo di persone, gruppi e attività oggetto di misure restrittive nell'ambito della lotta al terrorismo nonché di persone che possono presentare pericoli per l'ordine pubblico (artt. 96, 99

Convenzione Schengen)

– esaminare la possibilità a ricorrere a dette liste, ferma restando la reciprocità, nelle relazioni internazionali in particolare con gli USA;

Or. pt

Emendamento presentato da Giusto Catania

Emendamento 31
Paragrafo 13

13. ***richiama l'attenzione del Consiglio sui rischi connessi all'interoperabilità dei sistemi d'informazione; è contrario al "principio di disponibilità" quale enunciato nelle conclusioni del Consiglio europeo per quanto riguarda il SIS, e chiede alle istituzioni e agli Stati membri di non utilizzare il nuovo Sistema d'informazione di Schengen (SIS II) per creare una base dati repressiva globale***;

Or. en

Emendamento presentato da Carlos Coelho

Emendamento 32
Paragrafo 14

14. ricorda che detti limiti non possono essere ignorati invocando semplicemente le nuove esigenze della lotta al terrorismo ed alla criminalità organizzata ma che occorre in via preliminare accordarsi sugli obiettivi ricercati e definire di conseguenza le informazioni indispensabili per conseguire i risultati ricercati ***mettendo unicamente tali dati a disposizione delle autorità competenti per un congruo periodo***;

Or. fr

Emendamento presentato da Carlos Coelho

Emendamento 33
Paragrafo 16

16. ***ricorda la necessità di potenziare la sicurezza dei documenti di viaggio, specie includendovi elementi biometrici, ritenendo della massima importanza la soluzione tecnica prescelta poiché soltanto così si garantirà sia l'efficiente utilizzo dei dati biometrici sia la tutela fisica dei dati specie contro accessi non autorizzati; ritiene importante che siano del pari salvaguardate le specificazioni tecniche caldeggiando soluzioni caratterizzate da un corretto rapporto costo/benefici e che siano sicure ai***

fini della raccolta, esame, memorizzazione e utilizzazione di tali dati; richiama l'attenzione sul fatto che non sarebbe di alcuna utilità per l'UE optare con precipitazione per una soluzione prematura che successivamente dovesse rivelarsi inadeguata;

Or. pt

Emendamento presentato da Charlotte Cederschiöld

Emendamento 34
Paragrafo 16 bis (nuovo)

16 bis. ricorda che la CGE e le autorità preposte alla tutela dei dati ritengono che le iniziative nazionali dell'aprile 2004 concernenti lo scambio di dati per motivi di sicurezza non siano conformi alla CEDU e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento presentato da Charlotte Cederschiöld

Emendamento 35
Paragrafo 16 ter (nuovo)

16 ter. sottolinea che i costi dell'analisi dei dati raccolti dovrebbero essere sostenuti dall'organismo che ha richiesto i dati, onde evitare un numero sproporzionato di richieste;

Or. en